



Il Giardino dei ghiacciai di Cavaglia

Documentazione completa del web: www.ghiacciai.info

Associazione

Nascita dell'Associazione Giardino dei ghiacciai Cavaglia e inizio dei lavori

Grazie all'intraprendenza di un gruppo di idealisti, durante i primi anni Novanta si sviluppano un serio interessamento per le marmitte dei giganti a Cavaglia e la volontà di avviare i relativi lavori di asportazione dei detriti, al fine di riportare alla luce queste meravigliose "sculture della natura".

Il più vivace idealista di quest'azione è senz'altro Giovanni Lardelli, già in giovane età conoscitore e ammiratore delle Moti da Cavagliola. Nel 1993 traccia a grandi linee gli obiettivi futuri di intervento. A lui si aggregano Aldo Fanconi, Gianni Zanoli e Romeo Lardi.

Nel 1995 si forma un gruppo di lavoro composto da Romeo Lardi, Hans Jörg Bannwart, Aldo Fanconi, Agnese Iseppi, Giovanni Lardelli, Gianni Zanoli e sostenuto dal Comune di Poschiavo e dall'Ente turistico Valposchiavo. La volontà è quella



Il Comitato del Giardino durante un sopralluogo dei lavori 2005

di costituire un'associazione che permetta di rendere nuovamente visibili le stupende opere d'arte della natura alle Moti da Cavagliola, cercando di ottenere, a tale fine, i rispettivi mezzi finanziari.

L'8 giugno 1995 l'ing. Ragaz dell'Ufficio per la protezione della natura e del paesaggio del Cantone dei Grigioni effettua un sopralluogo alle Moti da Cavagliola e raccomanda quanto segue:

- massimo riguardo per l'ambiente;
- i visitatori devono prestare assoluto rispetto per questo magnifico angolo di natura;
- i visitatori devono essere guidati lungo il percorso delle marmitte, biotopo e punto panoramico;
- il Giardino dei ghiacciai non può diventare un "parco divertimenti";
- gli interventi devono essere eseguiti nel massimo rispetto della natura.

Nel 1996 un gruppo di lavoro provvede



Lavoro di vuotatura di una marmitta

allo svuotamento di due marmitte e prepara un preventivo di massima per gli interventi futuri.

Un anno più tardi il Comune di Poschiavo mette ufficialmente a disposizione il terreno di ca. 3'000 m2 presso le Moti da Cavagliola per un periodo di cinque anni, alle seguenti condizioni:

- promuovere il valore didattico come pure l'attrattiva turistica del Giardino dei ghiacciai di Cavaglia e mantenere il valore naturale allo scopo di portare a termine lo svuotamento delle marmitte e la realizzazione degli accessi;
- rendere accessibile, per mezzo di un itinerario didattico, la relativa area, munendola delle strutture di sostegno necessarie (comprendenti segnaletica, facilità di accesso, pannelli informativi, ecc.);
- gli interventi devono avvenire nel massimo rispetto e in sintonia con le caratteristiche naturali del luogo;
- salvaguardare il comprensorio del Giardino dei ghiacciai come accordato con l'ing. Ragaz;



Il Comitato organizza anche l'attività di guida al Giardino

- procurare i mezzi finanziari necessari per il raggiungimento dello scopo della futura associazione.

L'Associazione Giardino dei ghiacciai Cavaglia nasce il 6 novembre 1998. Essa vive grazie ai contributi dei soci nonché a sostegni finanziari da parte di istituzioni ed enti. I membri del comitato operano per volontariato e quindi gratuitamente.

Nel 1999 si preparano le infrastrutture necessarie per gli interventi sulle marmitte e sul percorso che porta al punto panoramico. Nel 2000 iniziano i lavori e negli anni a seguire continua un'euforica attività coronata da grandissimo successo, grazie anche all'apporto di numerosi gruppi di volontari.

Oggi le marmitte e il rispettivo percorso si presentano al visitatore in modo ottimale: uno straordinario angolo della natura che comprende una bellezza artistica creata da un'evoluzione naturale ancora misteriosa, di carattere quasi mitologico. Un luogo straordinario senza paragoni, dove la natura si è divertita nell'offrirci splendide sculture!



Festa del Giardino del 2006 con un concerto su una piattaforma ubicata sopra una marmitta

Comitato

Attualmente il comitato è così composto:

- Romeo Lardi, presidente
- Giovanni Lardelli, vicepresidente
- Aldo Fanconi, cassiere
- Remo Tosio, segretario e relazioni pubbliche
- Bernardo Tuena, assessore
- Federico Crameri, assessore
- Gianni Zanoli, assessore e rappresentante del Comune di Poschiavo
- Sandro Marchesi, assessore e rappresentante dell'Ente turistico Valposchiavo.

Tutti i membri del comitato operano a titolo di volontariato. La maggior parte di loro è stata ed è tuttora impegnata nei numerosi lavori di realizzazione del Giardino, nonché nel suo mantenimento, con particolare e costante impegno nella regolare asportazione dell'acqua piovana dalle marmitte.

Oltre agli associati (nel 2007 erano 700), i maggiori sostenitori del GGC sono: Ernst Göhner Stiftung Zürich, Rätia Energie, Fondo svizzero per il paesaggio, Comune di Poschiavo, Gruppo Guide Escursionistiche Val Poschiavo, Ente turistico Valposchiavo.



Da sinistra: Sandro Marchesi, Aldo Fanconi, Federico Crameri, Remo Tosio, Romeo Lardi, Giovanni Lardelli, Gianni Zanoli e Bernardo Tuena